

SEENATI
 agenzia d'affari
IMMOBILIARE
 Via Appia n. 92/A
 Tel. 35333 - Imola

direttore responsabile
 Carlo Maria Badini
 Una copia L. 300

la lotta

n. 33 del 17 settembre '71
 Abb. post. Gr. 1 bis
 Pubbl. int. al 70%

SETTIMANALE POLITICO FONDATA DA ANDREA COSTA

SEENATI
 • INTERMEDIAZIONI
 • COMPRAVENDITE
 • AFFITANZE
 • CONSULENZA
 IMMOBILIARE

LA LOTTA È IN EDICOLA IL GIOVEDÌ

Apriamo il dibattito sulla pace

C'è una cosa che è peggiore del non volere discutere: il discutere male. E sul problema della pace si sta discutendo male in queste settimane.

Se è indubbio che costituisce merito per il PCI l'aver imposto alla attenzione generale il problema è altrettanto vero che il modo e i contenuti utilizzati costituiscono la colpa: ordini del giorno nei Consigli Comunali urgentemente convocati, salvo poi a chiedere aggiornamenti dopo la verifica dei rapporti numerici alterati dalle ferie estive, propaganda aggressiva, argomenti unilaterali, analisi carenti e squilibrate.

Di fronte ad un atteggiamento propagandistico diventa naturale opporre argomenti propagandistici: lo spettacolo è più o meno gradevole a seconda dell'abilità e delle «trovate» di ognuno (è apparsa perfino su l'Unità una intervista spiritica ad Einstein con condanna della politica di Reagan da parte del grande teorico della Relatività, che mai fu onorato da celebrazioni più relative, mentre un popolo agiato di due milioni di individui è diventato il pericolo pubblico numero uno nel Mediterraneo a detta dei giornali appartenenti a gruppi che hanno stretto joint venture con il medesimo); ma l'approfondimento del problema non ha segnato il minimo spostamento in avanti.

È compito dunque dei Socialisti, per tradizione e per natura, alimentare questo dibattito in termini positivi sottraendolo alle intemperanze e alla superficialità. L'Internazionale Socialista ha scelto questa strada, alle strutture periferiche il compito di seguirla con coerenza e con passione. Una prima premessa va posta subito: evitiamo, per favore (è un problema di cultura) catastrofismi e banalità inutili come anche

le ipotesi impraticabili, quand'anche non prive di fascino come in genere è il paranormale.

E allora mettiamo un po' da parte quelli che «ci sono bombe H per distruggere 2-4-20 volte il mondo» perché anche nella seconda guerra mondiale ogni cittadino dei paesi in guerra ha avuto per sé 2-4-20 volte il tritolo che occorreva, e anche quelli che «sono bombe come le altre» ovviamente, e poi quelli che «se ci disarmiamo noi anche gli altri sono obbligati (?) a fare lo stesso», e infine quelli che «la bomba N è immorale perché uccide le persone e risparmia le cose» un po' come la clava degli uomini delle caverne.

Tutto questo non ci fa compiere grandi passi nel confronto reale.

Credo anche che andrebbe abbandonato il problema duplice «chi ha cominciato la corsa e chi ha la superiorità» perché è un tema che si presta bene forse a discutere con grande passione, come fanno i tifosi

di calcio, ma più o meno sulla base di se e di ma. Io penso che esista un dato di fondo dal quale occorre partire che è ancora quello del massimo accesso alla discussione fra i popoli, prima che fra i Governi. E allora il problema della libertà elementare di conoscere, di diffondere notizie, di organizzare opposizione è uno dei cardini sui quali deve svilupparsi il discorso della pace. Ora accade che il popolo di una delle due grosse potenze interessate non sia in queste condizioni, anzi capita per esempio che respinga permanentemente l'appello dei sindacati polacchi pur non avendo avuto modo di leggerlo da nessuna parte. Possiamo legittimamente considerare questo come un fattore fondamentale di squilibrio? Pare proprio di sì, guarda a caso è scritto circa così nella Carta di Helsinki, un tempo tanta citata. Di qui occorre o, più modestamente, si

(segue a pag. 8)



Si è conclusa martedì la 33° Festa 'Avanti! del Comprensorio Imolese. La Segreteria e gli Organi Dirigenti del PSI Imolese ringraziano i militanti, gli iscritti, i simpatizzanti e tutti coloro che con la loro abnegazione, il loro spirito di sacrificio, il loro tenace attaccamento al Partito ed al suo quotidiano, hanno contribuito alla buona riuscita della Festa.

La partecipazione dei numerosissimi compagni e cittadini ha così permesso di realizzare, oltre che una riuscitissima manifestazione politica, un considerevole utile economico che verrà destinato al finanziamento del quotidiano Avanti! e all'attività del Partito, particolarmente impegnato sui problemi internazionali e per la pace.

11 SETTEMBRE

Ricordiamo il sacrificio di Allende

Nell'ottavo anniversario del colpo di stato in Cile, ricordiamo il sacrificio dell'indimenticabile Presidente e Compagno Salvador Allende e delle migliaia di cittadini deceduti e scomparsi, vittime della sanguinosa repressione.

I Socialisti rinnovano il proprio costante e impegnato sostegno morale, politico e materiale alla lotta che le forze socialiste e democratiche del Cile conducono per la riaffermazione dei diritti umani, per il ripristino della libertà, della legalità e della democrazia.

I problemi del disarmo nel pensiero di K e K

di Giuliano Vincenti

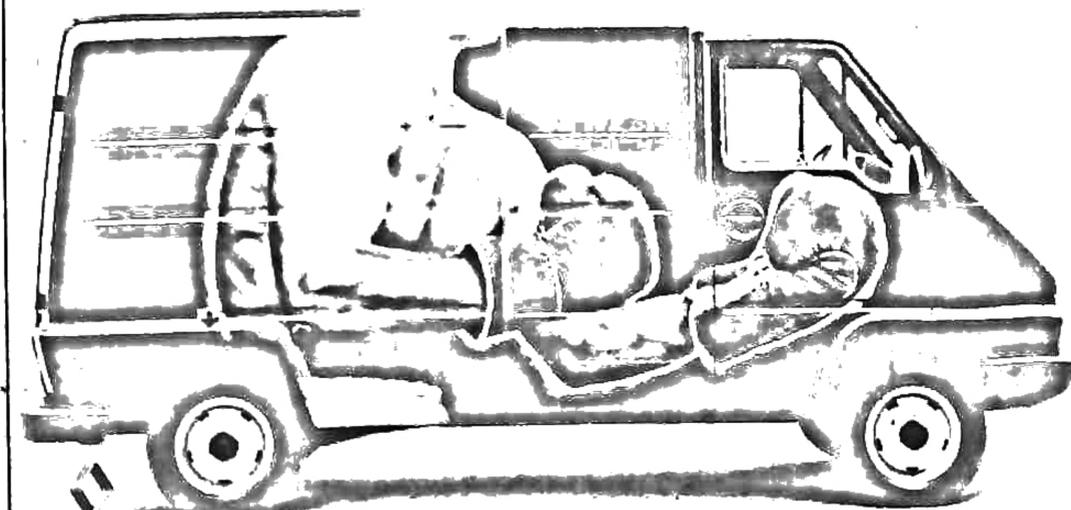
Il dialogo tra le grandi potenze sul problema del disarmo, non vive certamente uno dei suoi momenti migliori, anche se il momento peggiore la distensione internazionale l'ha vissuta negli ultimi mesi dell'ormai lontano 1956 con le crisi che portano i nomi dell'Ungheria e di Suez. A quell'epoca parve che il confronto armato tra i due colossi mondiali, con contorno di satelliti, fosse inevitabile. D'altro canto la distensione o, se si preferisce, il dialogo tra i due blocchi, ha sicuramente avuto il suo momento migliore nel 1963, l'anno nel quale parve che l'umanità potesse smettere di vivere sotto l'incubo di una catastrofe atomica. È sicuramente a quell'an-

no che bisogna richiamarsi per ritrovare, nell'intrecciarsi delle parole dei due maggiori protagonisti della politica mondiale (Kennedy e Kruscev), l'eco delle speranze di una umanità stanca dei rischi di esperimenti termonucleari, che erano già essi stessi un accento di una eventuale futura guerra.

Appunto a Mosca, il 25 luglio 1963, Gran Bretagna, USA ed URSS, firmarono un trattato sulla messa al bando degli esperimenti termonucleari nell'atmosfera, nello spazio cosmico e nello spazio sottomarino. Quel risultato — anche se apparentemente modesto — verrà raggiunto dopo una serie di trattative che si prolungavano dal 1946. Al vertice del potere delle massime potenze mondiali ci saranno i due K: Kennedy in USA e Kruscev in URSS. Ancora poche settimane prima, al vertice della Chiesa cattolica ci sarà quel Papa Giovanni XXIII che più volte aveva sollecitato i capi di Stato ad impegnarsi nel disarmo e nella lotta alla fame. Questo Pontefice scomparirà il 3 giugno 1963.

Commentando quell'accordo, la rivista italiana Relazioni Internazio-

(segue a pag. 8)



Renault presenta i "pesi medi"

Agili, potenti, robusti, i nuovi Renault Master vi aspettano per un giro di prova. Passo lungo o corto, trazione anteriore o posteriore, trasporto merci o persone,

motore diesel da 2445 cc., nella gamma dei nuovi pesi medi Renault Master c'è sicuramente quello che fa al caso vostro. Fatevi avanti, i vincitori sarete voi.

RENAULT
 Veicoli Industriali

SICAM

Concessionaria per:
 IMOLA, FAENZA, FORLÌ
 Via Serraglio (Zona Industriale)
 Tel. 0542/23640-32658 IMOLA

Dal 15 settembre in vigore i prezzi concordati fino al 15 novembre

Sulla base del «protocollo d'intesa» sottoscritto a livello nazionale dal Governo e dalle Associazioni della produzione e del commercio e delle successive indicazioni della Camera di Commercio di Bologna

si rende noto che dal 15 settembre deve essere esposto nei negozi di competenza il listino con relativi prezzi in ordine ai seguenti prodotti, il cui prezzo d'altra parte deve essere rispettato fino al 15 novembre prossimo:

IL LISTINO DEI PREZZI CONCORDATI

1 - Pane confezionato con farina «O» «Speciale» con strutto in pezzatura da gr. 150-250 tutti i formati (escluso crocette)	al Kg.	L.	1.500
2 - Latte			
a) pastorizzato (per gli esercizi autorizzati)	1 litro	L.	700
	1/2 litro	L.	365
b) lunga conservazione parzialmente scremato tenore max. di grasso 1,8	1 litro	L.	630
	1/2 litro	L.	350
3 - Carne bovina fresca di vitellone			
a) fettina di quarto posteriore	al Kg.	L.	11.000
b) punta di petto bovino (con osso 25%)	al Kg.	L.	3.700
4 - Pasta alimentare secca di semola di grano duro in formati normali (Kg. 1 e gr. 500)			
a) formato da Kg. 1	L.	L.	1.020
b) formato da gr. 500	L.	L.	520
5 - Riso lavorato comune e originario (confezione da 950 gr. circa)	L.	L.	980
6 - «Olio d'oliva» (confezione da un litro)	L.	L.	3.100
7 - Olio di semi vari o olio di soia (confezione da un litro)	L.	L.	1.150
8 - Burro	al Kg.	L.	5.800
9 - Margarina destinata al consumo diretto: panetto - confezione da gr. 200	L.	L.	530
10 - Formaggi duri: Parmigiano Reggiano produzione 1980 (a taglio e/o preconfezionato)	al Kg.	L.	12.000
11 - Formaggi semiduri: provolone piccante (a taglio e/o preconfezionato)	al Kg.	L.	7.700
12 - Formaggi molli			
a) gorgonzola dolce a taglio	al Kg.	L.	7.600
b) mozzarella fiordilatte confezione da gr. 120	L.	L.	720
c) stracchino a taglio o confezione	al Kg.	L.	5.500
13 - Salame tipo «Milano» S.B. (a taglio o affettato in busta)	al Kg.	L.	9.500
14 - Mortadella puro suino			
a) a taglio	al Kg.	L.	5.900
b) preconfezionata	al Kg.	L.	6.650
15 - Prosciutto crudo stagionato nostrano (a taglio o affettato in busta)	al Kg.	L.	16.500
16 - Pomodori pelati tipo «Roma» normali			
a) confezione da 400 gr.	L.	L.	300
b) confezioni da 800 gr.	L.	L.	570
17 - Confetture di pesche, ciliege, albicocche (confezionate in vetro da 400 gr. circa)	L.	L.	1.400
18 - Piselli medi al naturale (confezione da 400 gr. circa)	L.	L.	490
19 - Prodotti alimentari surgelati			
a) filetti di merluzzo confezione da 400 gr.	al Kg.	L.	2.740
b) nasello intero senza testa	al Kg.	L.	4.150
20 - Verdura e ortaggi in confezione, surgelati			
a) piselli media confezione da gr. 450	L.	L.	1.320
b) spinaci in foglia confezione da gr. 450	L.	L.	1.200

Si informa inoltre che i listini possono essere ritirati presso la Camera di Commercio e le Organizzazioni Professionali del commercio, che i commercianti all'ingrosso devono rifornire puntualmente la vendita al dettaglio e che eventuali inadempimenti vanno segnalate immediatamente dai commercianti al dettaglio alla Camera di Commercio e al Sindaco.

Ai Sindaci competono i compiti di vigilanza che saranno assolti tramite il Corpo dei Vigili Urbani.

Per eventuali inosservanze saranno adottate le sanzioni previste dalle normative vigenti.

Al fine di agevolare il compito di vigilanza e di evitare sanzioni, si sollecita la più attiva collaborazione nell'esposizione dei listini e nel rispetto dei prezzi indicati.

MOLINO CASTELLO

di GUALANDI e ZONI

TUTTI I MIGLIORI MANGIMI
PER LA ZOOTECCIA

VIA MARCONI N. 33 - CASTEL S. PIETRO - TEL. 94 11 60

SANITÀ

Ai ferri corti sindacati e Unità Sanitaria Locale

Lunedì 14 settembre si è svolta presso la Camera del Lavoro di Imola una Conferenza Stampa organizzata dal Sindacato sui problemi della Sanità.

Tale iniziativa è stata presa per denunciare i numerosi problemi che esistono oggi per l'applicazione della riforma sanitaria a 8 mesi dalla sua approvazione. Nella relazione introduttiva Gollini della CISL ha affermato che il Sindacato, cosciente delle difficoltà derivanti dall'unificazione di vari enti sotto la USL, ha lasciato passare il tempo necessario per il «rodaggio» ma che ora è tempo di vedere qualche soluzione. Uno dei problemi maggiori deriva dalla gestione del personale. Con l'unificazione infatti numerosi reparti si trovano con personale in eccedenza, mentre altri reparti restano carenti. Il sindacato ha richiesto una pianta stralcio degli organici ancora nel febbraio scorso e, nonostante la Regione abbia emanato provvedimenti atti a mettere in condizione le USL di compilare le piante stralcio (altre USL lo hanno già fatto) la USL di Imola ancora non ha soddisfatto tale richiesta.

Esiste anche un problema di rapporto: vi sono situazioni delle quali la USL non vuole nemmeno discutere; agisce senza informare preventivamente il sindacato e informandolo e chiedendo la copertura a fatto compiuto. Questo è accaduto in occasione della unificazione dei reparti di Ostetricia e Ginecologia e del trasferimento del reparto di Otorino a Castel S. Pietro.

Sono anche stati denunciati problemi di metodo da risolvere: alle trattative non vi è una delegazione rappresentativa per cui occorre sempre sospendere per richieste di pareri così che gli incontri si allungano all'infinito come la risoluzione dei problemi; il sindacato viene sentito su alcuni punti perché così prescrive la legge ma poi le valutazioni emerse non vengono tenute in alcun conto, configurandosi in questo modo un atteggiamento provocatorio da parte della USL. Sottolinea Galanti della UIL che questioni grosse come l'andamento dei lavori del nuovo ospedale ed il «buco» di 8 miliardi che ancora occorrono per il completamento dei lavori vengono

appresi dal sindacato attraverso articoli giornalistici del Presidente della USL.

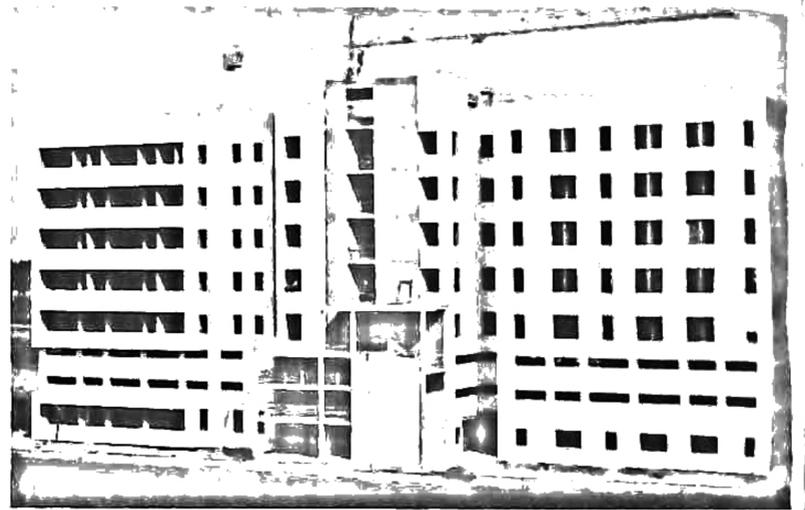
Inoltre esistono nella USL problemi strutturali che ritardano la messa in pratica delle iniziative eventualmente concordate. Un esempio: il Centro Unitario di Prenotazione del quale U.S.L. e sindacato concordarono l'allestimento urgente e ancora non si è visto. Oppure sottovalutazioni, rileva Mazzanti della CGIL, sulla opportunità dei corsi di riqualificazione per gli infermieri professionali a Montecatone: si sono spostate invece tout-court 10 persone da Imola a Montecatone.

Le cause di tutto questo groviglio

di scelte incoerenti vengono adddebitate al disaccordo esistente tra le forze politiche del Comitato di Gestione su questa tematica ed al non funzionamento dell'ufficio di direzione in seno al quale mancano ancora i rappresentanti di settori molto importanti quali l'igiene mentale e la medicina per l'infanzia e l'età evolutiva.

A riprova dello stato di tensione esistente tra sindacato e USL la richiesta immediata di un incontro chiarificatore tra USL e Sindacato senza il quale i rappresentanti dei dipendenti USL si riterranno liberi di intraprendere iniziative autonome.

Massimo Amaducci



Corso di pittura al centro la Tozzona

Il 25 settembre p.v. riprenderà il corso di PITTURA E DISEGNO. Detto corso si svolgerà presso la Sede del Centro Sociale tutti i venerdì sera alle ore 20,15.

Le iscrizioni si ricevono presso il Bar del Centro Sociale o presso il negozio «L'Artistica» - Viale Nar-dozi 15.

Anniversario



Nel 2° anniversario della scomparsa di Paolo Castellari la moglie e la figlia, il genero e i nipoti, ricordandolo con immutato affetto e rimpianto offrono L. 50.000 a «La Lotta».

ONORANZE FUNEBRI

RAVANELLI PRIMO

Non use sistemi di abbordaggio e di sciacellaggio, non disturba i dolenti, non ha intermediari Funerari nel comune e fuori comune. Chi ci onora delle preferenze ci troverà sempre in Piazzale Bianconcini 9 IMOLA (Porta Montanara) Tel. 22284 Diurno e Notturno GRATIS disbrigo di tutte le pratiche Serietà e Giusti Prezzi Non fidatevi di chi con furbizia vi sussurra indicazioni (sono interessati)



SO. G. E. I. s.r.l.

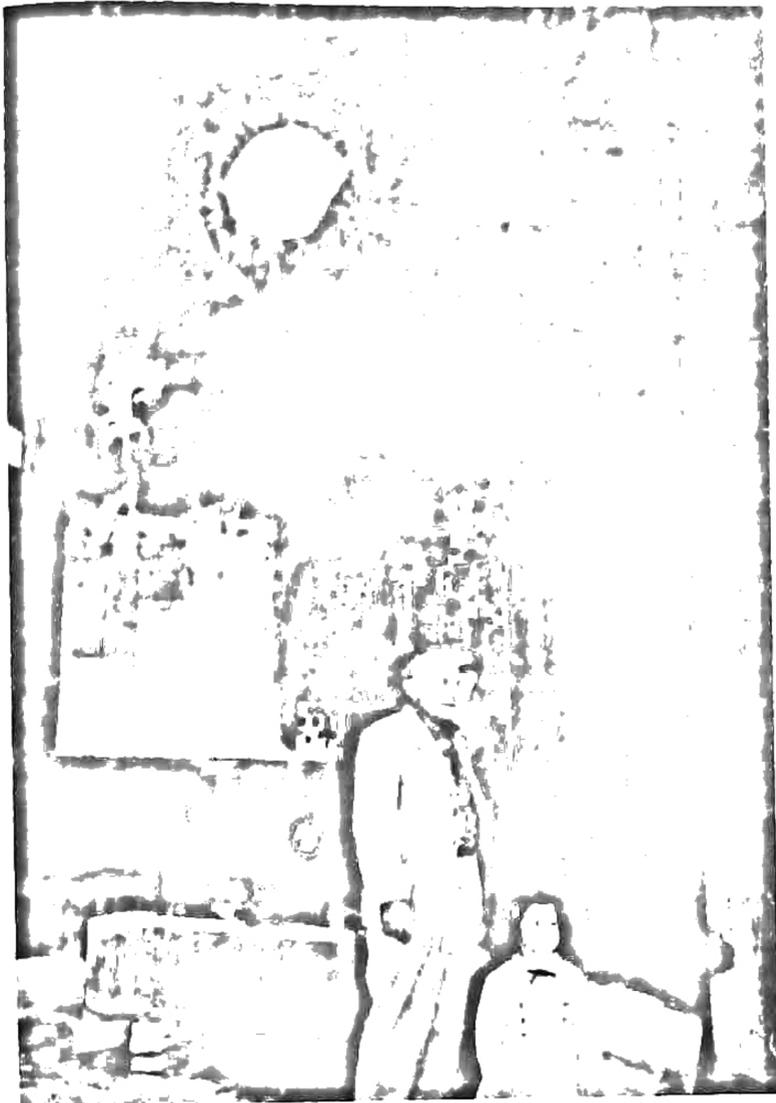
Amm.re unlico Montanari Giuseppe
Via G. Verdi, 4 - Imola - Tel. (0542) 24365

VENDITA APPARTAMENTI IN CONDOMINIO
VILLETTE A SCHIERA - NEGOZI E UFFICI
MUTUI E AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO



Cantiere PEDAGNA OVEST Direzionale e Residenziale
Progettista calcolatore D.L. Inge. Architetto BARUZZI GIOVANNI

All'opera i pittori sui muri di Dozza



Continua a Dozza il settembre artistico con una serie di iniziative che vedranno all'opera dal 17 al 20 una serie di pittori, per realizzare sui muri da loro prescelti, i propri affreschi.

Due affreschi sono di grandi dimensioni, uno di 32 mq. (per cui l'artista — Riccardo Schawitzer di Trento — inizierà due giorni prima, il 15 settembre) e l'altro di 20 mq. (Meneghezzo di Padova). La premiazione alla presenza delle maggiori autorità regionali avverrà alle ore 18 del 20 settembre.

Sono in programma manifestazioni di contorno quali «la serata di gala» — sabato 19 — con musiche, canti, balli della nostra terra, in onore dei pittori e un concerto-spettacolo — domenica alle ore 16 — del Gruppo Folkloristico Dozese con i famosi «Sciucarèn». Fino al 27 settembre rimarrà aperta la mo-

stra delle acconciature storiche, mentre la Pinacoteca resterà sempre aperta, diventando quindi parte integrante della visita alla Rocca Sforzesca.

Personale di Tutta Klavdij

È in corso alla Galleria del Risorgimento la personale del pittore jugoslavo Tutta Klavdij, organizzata in collaborazione con il gruppo imolese di pattinaggio.

La mostra resterà aperta tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 16 alle ore 21.

MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione di tappi a corona e capsule a vite macchine per frutta



SACMI

SACMI COOP. - Via Selice, 17/A - 40026 IMOLA (Italia) - Tel. 0542/26480 (5 linee) - Telex 510342
SACMI IMPIANTI S.P.A. - Via Arredo, 8 - 20123 MILANO (Italia) - Tel. 02/809811 (5 linee) - Telex 321178

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Numerosi corsi di qualificazione e specializzazione al centro pubblico

La Regione Emilia ha finanziato per il Comprensorio Imolese ventidue corsi nei settori industriale e terziario e quindici corsi nel comparto agricolo.

Si tratta di un ventaglio di proposte molto ampio e qualificato, messo a punto con il contributo delle associazioni imprenditoriali, agricole e sindacali del Comprensorio Imolese, che è rivolto ai disoccupati, iscritti alle liste di collocamento, ai lavoratori già occupati ed ai giovani diplomati e laureati.

In tutti i corsi si attuerà un concreto intreccio tra insegnamento teorico, lavoro pratico ed esperienze dirette all'interno di aziende imolesi. Per assicurare al massimo la qualità dei corsi, molti degli stessi insegnanti saranno di provenienza «aziendale», nel senso che verranno ampiamente utilizzate le esperienze e le conoscenze tecnico-professionali di coloro che a Imola sono inseriti, ai vari livelli, nelle più qualificate attività produttive.

I corsi, completamente gratuiti, sono i seguenti:

CORSI PER DISOCCUPATI

- 1 - Motorista riparatore
- 2 - Saldocarpentiere

CORSI DI QUALIFICAZIONE PER LAVORATORI GIÀ OCCUPATI

- 1 - Meccanico generico
- 2 - Disegnatore tecnico - meccanico
- 3 - Impiantista termo - idraulico
- 4 - Nuove fonti di energia: I pannelli solari
- 5 - Montatore litografo

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE PER LAVORATORI GIÀ OCCUPATI

- 1 - Operatore in telecomunicazioni
- 2 - Elettronica digitale applicata ai telecomandi
- 3 - Evoluzione dell'elettronica verso i microprocessori
- 4 - Tornitore - fresatore
- 5 - Programmazione macchine utensili a controllo numerico
- 6 - Analista tempi - metodi e programmazione
- 7 - Tecnico addetto all'industrializzazione del prodotto
- 8 - Addetto impianti ceramici

CORSI DI RACCORDO SCUOLA - LAVORO

- 1 - Tecnica di gestione finanziaria e di controllo economico dell'impresa
- 2 - Metodologia e problemi operativi del commercio estero
- 3 - Programmazione di Centri Elettronici

In Agricoltura, con riferimento ai soli corsi coordinati e promossi dal Centro Pubblico del Comune di Imola, si segnalano le seguenti proposte formative:

- 1 - Enologia
- 2 - Conduzione macchine agricole
- 3 - Potatore e innestatore viti-frutticoltura
- 4 - Difesa del suolo e riassetto idrogeologico
- 5 - Tecniche di orticoltura
- 6 - Giardinere

Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni rivolgersi direttamente a: ECAP-CGIL Via D'Agostino, 4 (Sante Zennaro) - Imola - Tel. 0542/40696 IAL-CISL Via Emilia, 46 - Imola. Tel. 052/32051

CENTRO PUBBLICO DEL COMUNE DI IMOLA P.zza Gramsci - Centro Cittadino - Tel. 0542/53121.

Gli USA costruiscono l'arma al neutrone

INORAMA RDT - Agenzia di stampa estero s.r.l.
DDR - 1054 Berlin, Wilhelm-Pieck-Strasse 49
Cassa editrice: Verlag Zeit im Bild
DDR - 8012 Dresden, Julian-Grimm-Allee
Printed in the German Democratic Republic
by Grafischer Grossbetrieb Völkerfreundschaft Dresden
1264 - 26

Dal discorso del segretario generale del Comitato centrale della SED e presidente del Consiglio di Stato della RDT Erich Honecker del 13 agosto 1981 a Berlino

In queste settimane giungono decine di opuscoli propagandistici stampati in paesi del Patto di Varsavia e indirizzati a cittadini, sindacalisti, personale politico in genere e amministratori: le riproduzioni qui sopra ne sono un esempio. Nei prossimi numeri ci riproveremo di fare una piccola antologia dei loro contenuti particolarmente significativi per quanto riguarda la pace, la Polonia e altro ancora. È ovvio dire che giungo-

no gratuitamente, è altrettanto ovvio che sono pagati dai governi di quei paesi. A puro titolo di cronaca aggiungiamo che il solo giornale occidentale che può circolare in quei paesi è l'Unità. Chiediamo che l'Amministrazione si faccia carico di inviare a titolo di esperimento il prossimo numero del periodico «Il Comune di Imola», che conterrà l'OdG del PCI sulla pace, a tutti i consiglieri di quartiere di Leningrado.

CIRCOLO TENNIS

Da ottobre riapre la scuola di addestramento

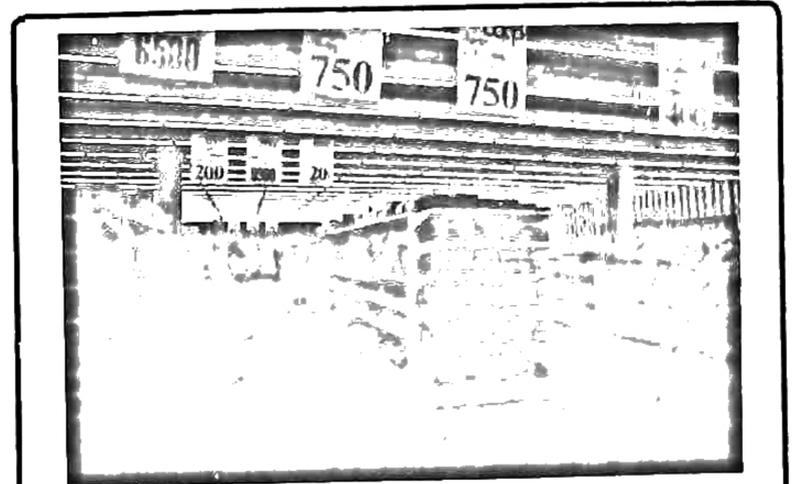
Con i primi giorni del prossimo mese di ottobre il Circolo Tennis «C. Cacciari» di Imola riapre la SCUOLA DI ADDESTRAMENTO AL TENNIS riservata ai ragazzi di ambo i sessi dai 7 ai 14 anni.

La Scuola, che sarà affidata alla Direzione Tecnica del maestro Federale Piero Fongoli, avrà durata di 8 mesi e comprenderà sia lezioni di tennis sul campo sia sedute di allenamento ginnico-attletico in palestra.

Collaboreranno con il Maestro di Tennis il Prof. Jader Noferini per la preparazione atletica ed il giocatore di tennis, classificato C3, Gian Luca Battilani.

Le domande di iscrizione e più dettagliate informazioni sull'iniziativa possono essere assunte presso la sede del Circolo in Via R. Galli, 4 tel. 26501.

Con questa iniziativa il «Cacciari» conferma il rilancio di una più intensa e programmata attività agonistica giovanile.

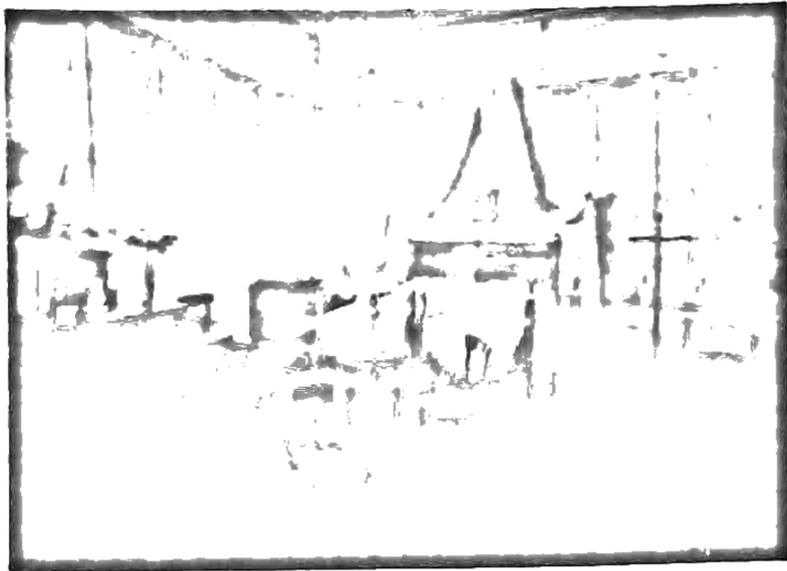


SUPERETTE SELF SERVICE NEGOZI TRADIZIONALI ED EXTRALIMENTARI

40026 Imola (Italy)
via selice 102 - tel. 26540 - tix 52118

arredamenti metallici per SUPERMERCATI





Camera da letto stile Impero, costruita dall'ebanista Bassi di Castelbolognese nel 1818. (Foto di Enrico Pasquali).

Nel periodo di declino delle libertà Comunali e della conseguente affermazione delle Signorie, tra le nuove casate imolesi che assurgono alle magistrature cittadine, si afferma anche la famiglia Tozzoni.

La famiglia Tozzoni ha origine, secondo lo storico Antonio Ferri, dalla famiglia Baldoini o Balduini di Lucca che, trasferitasi a Bologna nel 1140 nei pressi della Basilica di S. Barbaziano, prese il nome di Baldoini da S. Barbaziano.

In seguito un ramo di questa famiglia si trasferì nel castello di Ozzano ed assunse il nome di Tozzoni da Ozzano.

Di parte Guelfa e molto legata ai Pepoli di Bologna, dopo le guerre che coinvolsero tutta la Romagna, i Tozzoni furono costretti all'esilio. Si rifugiarono nel 1376 nel Castello di Casola Valsenio, dove rimasero circa 20 anni,

per poi trasferirsi in Imola intorno al 1400, dove, fino al 1429, ricoprirono incarichi pubblici.

Tra gli altri Pietro Paolo fece parte del collegio di giuriconsulti istituito da Girolamo Riario nel 1474 e fu inviato ambasciatore presso Papa Giulio II, presso Lorenzo de' Medici, il duca di Urbino e da Papa Leone X. La Repubblica Fiorentina, nel 1520, lo elesse membro del Consiglio che la governava. Il figlio Bartolomeo, nel 1570, fu ambasciatore presso Papa Pio IV, nell'intento di riportare sotto la giurisdizione di Imola, Tossignano, Fontanelice e Dozza. Il successore, anch'egli chiamato Bartolomeo, nominato cavaliere e conte Palatino, nel 1625 ricoprì la carica di Gonfaloniere di Giustizia ed esercitò tale ufficio fino al 1648.

Nel 1666, con Ciro, i Tozzoni acquisi-

Fatti e personaggi della Famiglia Tozzoni

Fra pochi giorni verrà inaugurato Palazzo Tozzoni nella sua nuova veste di Istituto Culturale. Il sig. Cherici, curatore degli interessi della famiglia Tozzoni fino alla cessione del palazzo alla Amministrazione Comunale di Imola, ha tracciato una interessante storia della antica famiglia imolese.

rono il titolo di Conti, comprando dai Conti Gabrielli di Bologna il diritto di subentrare, in parte, in possesso dell'antico feudo di Castel Falcino presso Sarsina.

Nel 1679 il Conte Ciro ricoprì, tra l'altro, importanti incarichi presso il Duca Alessandro Pico della Mirandola ed il Duca di Modena, Rinaldo d'Este, che lo inviò ambasciatore presso il Re di Polonia. Il Conte Ciro si sposò nel 1658, a diciotto anni, con Samaritana Sassatelli che si dimostrò prodigiosamente feconda, tanto che mise al mondo ben 18 figli, dei quali 8 morirono in tenera età, nove si dedicarono alla professione religiosa, e uno solo, Alessandro Ranuccio, continuò la discendenza della famiglia.

Con Ciro la famiglia Tozzoni raggiunse il massimo dello splendore e della potenza, dovuto sia ai legami di parentela con famiglie importanti (quali gli Alidosi, i Sassatelli, i Poggiolini, i Pantaleoni), sia per le cariche pubbliche ricoperte, sia per l'espandersi dei possedimenti terrieri della famiglia.

Dopo il matrimonio contratto da Alessandro Ranuccio, figlio di Ciro, con la modenese Beatrice Ferrari, il Duca Francesco II concesse alla famiglia Tozzoni e ai suoi discendenti in perpetuo la cittadinanza di Modena; fu acquistato un palazzo presso Porta Bologna, nonché alcuni possedimenti terrieri nel territorio di quella città.

Si deve a Francesco, tredicesimo figlio di Ciro, la ristrutturazione e sistemazione del Palazzo che, iniziata nel 1725 su disegni dell'architetto Torrigiani, venne portata a termine nel 1737. Oltre alle opere murarie inerenti la ristrutturazione del Palazzo, ne curò l'arricchimento degli arredi. Suddiviso in 3 appartamenti a piano terra, normalmente abitati, ed un quarto, al primo piano, riservato alle grandi occasioni, aveva ambienti interamente addobbati con drappi di seta ed arazzi, arredati con mobili tra i più ricchi per quell'epoca.

Al 2° piano altri due appartamenti, più semplicemente arredati, erano adibiti ad usi diversi. Un altro vasto locale al primo piano era destinato alla governante dei figli, che non erano ammessi alla tavola paterna finché minorenni; a tal fine era predisposta una cucina a parte con personale addetto.

Anche la casa Zappi e la casa Vestri, l'una sul lato sinistro del Palazzo e l'altra proprio di fronte, cioè dall'altro lato della attuale via Garibaldi, erano di proprietà dei Tozzoni ed erano in massima parte adibite al personale di servizio ed al ricovero di cavalli e carrozze. Nella casa di fronte collegata con un passaggio sotterraneo, aveva alloggio l'amministratore. Oltre il Palazzo e le case suddette, i Tozzoni possedevano, in

quel periodo, una villa presso l'antica chiesa di Poggiolo, un'altra più grande a S. Pantaleone di Cantalupo, e un palazzo a Modena.

Il Conte Giuseppe Tozzoni, rimasto vedovo nel 1733, sposò in seconde nozze, nel 1738, la Contessa Carlotta Berroaldi, parente del Cardinal Lambertini, poi eletto Papa col nome di Benedetto XIV. Degli undici figli avuti dalla Berroaldi, vanno ricordati Alessandro, che visse celibe, dedicandosi in modo particolare alla magistratura, ricoprendo svariate cariche nella pubblica amministrazione e Giorgio Cristiano che, al servizio del re di Francia Luigi XV, partecipò col grado di ufficiale a sei campagne di guerra in Corsica dove, fra l'altro, conobbe la famiglia Buonaparte e tenne fra le braccia quello che poi divenne Napoleone I.

In seguito ad un diverbio con il suo diretto superiore, Giorgio Cristiano lasciò la vita militare e si stabilì ad Imola. Per il suo carattere inquieto, si pose in contrasto con alcuni suoi concittadini, tra cui Cosimo Morelli e, per evitare il peggio, si trasferì con la moglie a Venezia, ove si trattenne per due anni e, dopo un tormentato ritorno a Imola, si trasferì a Firenze, ove morì il 31 maggio 1810.

Erede di Giorgio Cristiano fu il primogenito Giorgio Barbato, nato a Imola nel 1781. Giorgio Barbato, oltre a curare il suo patrimonio e ricoprire cariche nella pubblica amministrazione, si dedicò al riordino dell'archivio di famiglia e della biblioteca, incrementandola con l'acquisto di molti libri; appassionato di numismatica, collezionò una ricca raccolta di monete e medaglie.

Visse 92 anni, di cui gli ultimi 23 completamente cieco; dopo la morte della moglie Orsola Bandini, contrasse nuovo matrimonio con Marianna Amaducci di Cesena, dalla quale ebbe un figlio, Francesco. Quest'ultimo si sposò con Sofia Serristori di Firenze, figlia del Conte Luigi e di Sofia Franchini di Costantinopoli. La coppia si trattenne in Imola ben poco, in quanto si stabilì quasi definitivamente a Firenze. Con la morte del Conte Alfredo Serristori, ultimo discendente di quella famiglia, il casato si estinse. Per dare quindi continuità al nome della famiglia, il Conte Alfredo Serristori nominò suo erede universale il nipote Umberto Tozzoni, con l'obbligo di assumere il cognome di Serristori e stabilire il suo domicilio a Firenze nel palazzo omonimo.

Scopo di questa operazione fu quello di assicurare la continuità dell'antico casato Serristori, che ebbe origine nel 1178, con Averardo da Figline che, oltre a costanti legami di parentela con le famiglie Medici e Strozzi, annoverò tra i suoi discendenti importanti personaggi, chiamati a ricoprire alte cariche nella magistratura e nel governo della repubblica Fiorentina, con ben 12 Gonfalonieri di Giustizia e 26 priori di libertà, e soprattutto grandi mercanti che, con il commercio, misero insieme un'immensa ricchezza.

In seguito all'eredità del patrimonio Serristori a beneficio di Umberto, il Conte Francesco assegnò in vita, al primogenito Francesco Giuseppe, tutti i beni Tozzoni. Francesco Giuseppe, ma-

nifestata l'intenzione di dedicarsi alla carriera militare, fatti gli studi d'Accademia, ebbe la nomina di guardia Marsina e, con tale qualifica, si imbarcò sulla «Vettor Pisani». Fece in tal modo un viaggio di circumnavigazione intorno alla Terra per osservazioni militari, idrografiche e scientifiche, di cui si conservano ancora molti ricordi. Durante questa missione, ad una delle tante isole ubicate nello stretto di Magellano, venne assegnato il nome di Isola Tozzoni.

Nel 1889 si sposò con Vittoria Torrigiani, figlia del senatore Marchese Pietro Torrigiani, sindaco di Firenze, e della M.sa Giulia Ginori-Lisci, dama di corte della Regina Margherita di Savoia.

Nel 1896, venne nominato Cerimoniere presso la Corte di Savoia; con quest'incarico era accanto al Re Umberto I quando, il 29 luglio 1900, questi venne ucciso a Monza; in seguito la regina donò al Conte Giuseppe il bastone da passeggio che il Re aveva con sé in quell'occasione, oggetto tutt'ora conservato nel Palazzo. Francesco Giuseppe dal matrimonio con la M.sa Vittoria Torrigiani non ebbe figli e quando, nel 1929, morì, nominò erede la nipote Sofia Serristori, figlia del fratello Umberto, con l'obbligo di aggiungere al suo casato quello dei Tozzoni.

Umberto Tozzoni, poi Serristori, intraprese la carriera diplomatica. Fu addetto alla ambasciata di Vienna, Pietroburgo, Berlino, Parigi, Londra. In seguito fu deputato di centro-destra al Parlamento per quattro legislature, curò in particolare l'Ospedale Serristori di Figline Valdarno che, fondato nel 1399 da Ser Ristoro Serristori, venne, per suo interessamento, trasferito dal centro del paese in una villa di proprietà dei Serristori.

Nel 1895 Umberto Serristori si sposò con la Marchesa spagnola Ortensia de la Gandara. Dal matrimonio ebbe due figli: Sofia e Alfredo. Quest'ultimo morì giovanissimo. Sofia Serristori Tozzoni si trovò così, come unica erede, a fondere sia il patrimonio dei Serristori sia quello dei Tozzoni.

Essa, ultima discendente a portare il nome dell'antica famiglia Tozzoni, si stabilì a Firenze, ove dedicò gran parte del suo tempo alle cure dell'Ospedale Serristori di Figline Valdarno, di cui era patrona. Si trasferiva saltuariamente a Imola, ove curava le rendite di un vasto patrimonio agricolo. Fu sempre particolarmente legata alla tutela del Palazzo e del Parco del Monte (oggi Parco Tozzoni), dedicando particolare cura alla conservazione della più completa integrità delle strutture e degli arredi nell'intento di farne un documento della storia e della vita dell'aristocrazia imolese nei secoli passati, prefiggendosi lo scopo, alla sua morte, di farne dono alla cittadinanza imolese.

Grazie ai contatti con l'Amministrazione Comunale di Imola, intercorsi fino dal 1965, fu così possibile, nel dicembre 1975, sottoscrivere l'atto di cessione del Palazzo e del Parco Tozzoni al Comune di Imola. Il 30 giugno 1978 il Parco ed il Palazzo Tozzoni divennero così patrimonio della città di Imola.

Mario Cherici

Ciechi: le funzioni della Regione illustrate dal Presidente Bartolini

Nuovo accordo sindacale per i medici

In data 4-9-1981 si è riunita la Presidenza dell'USL di Imola con le rappresentanze sindacali FIMMG, Ordine dei Medici, Medici Condotti per esaminare l'applicazione del nuovo accordo collettivo nazionale dei medici di base e pediatrici, intendendo con ciò anche valorizzare e qualificare l'attività dei medici di famiglia.

Esistendo piena disponibilità delle parti sui temi affrontati si è convenuto, in comune accordo, di dare immediata applicazione all'articolo n. 23, comma 2, della citata convenzione, che prevede la certificazione obbligatoria e gratuita per la riammissione alla scuola materna, scuola dell'obbligo, scuole secondarie superiori. Tale decisione deriva dall'esigenza di riorganizzare il servizio di medicina preventiva per l'infanzia e per l'età evolutiva a decorrere dalla prossima apertura dell'anno scolastico.

Le parti hanno inoltre convenuto di aggiornare l'incontro sui molteplici aspetti definiti dalla convenzione, in preparazione di un successivo specifico incontro con tutti i medici di base.

La Presidenza dell'USL coglie l'occasione per esprimere alle Organizzazioni dei Medici il proprio ringraziamento per la sensibilità dimostrata, certa che tutti i medici di base non mancheranno di contribuire a questa iniziativa.

Le funzioni spettanti alla Regione in materia di assistenza ai ciechi sono state illustrate dal presidente del consiglio regionale Ottorino Bartolini che è intervenuto oggi come relatore al convegno nazionale dell'Unione italiana ciechi svoltosi al Palazzo dello Sport di Bologna. Bartolini ha tra l'altro sostenuto che è necessario superare la filosofia protezionistica che affida l'inserimento dei non vedenti nel mondo produttivo esclusivamente alla disciplina del collocamento obbligatorio.

È necessario invece, ha precisato, predisporre nuovi meccanismi legislativi capaci di assicurare ai privi di vista lo svolgimento di un lavoro come qualsiasi altro cittadino. In questo quadro, Bartolini ha chiesto che vengano attribuite alle regioni e agli enti locali maggiori competenze ed ha reclamato la predisposizione, in campo nazionale, di una adeguata legge quadro per l'assistenza agli handicappati. Anche il problema dell'inserimento del bambino non vedente nella scuola primaria assume, sotto questo aspetto, un rilievo particolare, mentre occorre puntare, ha concluso il presidente Bartolini su una maggiore integrazione tra l'azione svolta da enti locali, scuola e famiglia.



UNIPOL
ASSICURAZIONI

Nel mercato assicurativo per essere strumento dei lavoratori in funzione di tutela e di assistenza in materia assicurativa

ASSICOOP

Per cementare i legami della Unipol con i lavoratori, il ceto medio e le loro organizzazioni economiche, sindacali, culturali, ricreative e rappresentative

AGENZIE Imola - Viale Nardozzi 7/5 - Tel. (0542) 22439
Castel S. Pietro T. - Via U. Bassi 2 - Tel. (051) 941002

Agenzia d'affari MAIARDI NELLO

VIA APPIA 61 IMOLA Tel 30 9 94 Abit 25 8 57

VENDESI

- appartamento indipendente, via Ravenna 32: 4 camere, cucina, sala, 2 bagni, garage, cantina con molto giardino.
- Appartamento di mq. 100, via Banfi 7: 2 camere, cucina, sala, bagno, ripostiglio, garage con 2 posti macchina.
- Appartamento molto bello villaggio Zolino: 2 camere, salone, cucina, bagno, garage e cantina.
- Pizzeria Rosticceria Via Andrea Costa avviata molto bene, ottimo prezzo.
- Negozio di generi alimentari, zona centralissima, via Callegherie 19
- Affittasi capannoni, Via Emilia, dopo il Piratello, con uffici e appartamenti

A 8 ANNI DAL GOLPE CILENO CONTRO IL PRESIDENTE ALLENDE

Pinochet, il normalizzatore

di ROBERTO VILLETTI

Cile 11 settembre 1973: sono trascorsi ben otto anni da quando fu decapitata l'esperienza democratica di *Unidad Popular*. Salvador Allende, socialista, il compagno presidente, fu ucciso con le armi in pugno nel palazzo della Moneda. Aveva detto profeticamente che non sarebbe mai stato uno dei tanti ex-presidenti sudamericani, spodestati da un pronunciamento militare, che scappano e vanno in giro per il mondo. E così è stato.

«Allende, Allende, il Cile non si arrende» cantavano i primi emigranti cileni nelle grandi manifestazioni di solidarietà internazionalista che subito si «vilupparono». Nell'onda lunga di un sessantotto che andava spegnendosi, tanti giovani si raccoglievano nella strada e nelle piazze. Slogan antiamericani erano scanditi per indicare il mandante: l'imperialismo.

Praga 1968 e Santiago 1973 erano i simboli di come ad est e ovest si soffocava il vero socialismo. In Cecoslovacchia erano arrivati i carri armati sovietici per spezzare il nuovo corso di Dubcek. In Cile era stata fomentata una azione di destabilizzazione dalle multinazionali nordamericane, tra cui spiccava l'ITT, e dagli agenti della CIA. Si stava chiudendo la tragedia del Vietnam: nessuno allora avrebbe immaginato che si sarebbe riaperta un'altra tragedia, quella della *boat people* e che i vietnamiti si sarebbero trasformati da aggrediti in aggressori della Cambogia.

A ripensare a quella storia, così recente, sembra di riandare ad un passato ormai remoto. Erano stati i mass media, con le loro immagini dirette e immediate, a fornire documenti inoppugnabili e drammatici: il napalm in Vietnam, la gente disarmata che ostacolava i mezzi blindati sovietici a Praga, il bombardamento del palazzo presidenziale a Santiago.

Mai, come allora, la civiltà occidentale era stata tanto screditata. Neppure il «socialismo reale» poté godere di molte simpatie, ma certo non era diffusa come oggi la coscienza che il comunismo al potere fosse la più alta forma di dispotismo dell'epoca moderna.

Adesso avviene il contrario. Le colpe e i delitti dell'occidente passano spesso in secondo piano. Forse c'è chi pensa che così ci si difenda dal peggio. Il manicheismo rischia di essere una costante nell'opinione pubblica occidentale.

Eppure c'è ancora il Cile di Pinochet. Chi aveva previsto un rapido esaurimento della dittatura cilena, si è sbagliato profondamente. Le forze armate, malgrado i dissidi al proprio interno, sono rimaste unite. A dividersi sono stati i partiti della sinistra e tutte le altre formazioni democratiche. C'è una grave crisi nel partito socialista che è diviso in almeno tre tronconi: l'ex segretario Altamirano, Rodriguez e Almeida. Il MIR che predicava la guerriglia sotto Allende fa i conti con l'impotenza del suo tragico estremismo. Con l'appoggio dell'Internazionale Socialista, di cui il leader cileno Sule è vice presidente, i radicali cercano di costruire una via d'uscita in una situazione che appare disperata. Tra i cattolici di sinistra, l'Isquierda cristiana ha subito diaspora e frantumazioni. Persino il partito democristiano dell'ex presidente Eduardo Frei, che era stato pure complice del piano di destabilizzazione contro *Unidad Popular* e che dopo il golpe aveva puntato a un cambio indolore attraverso una propria attività semilegale, ha dovuto registrare l'inconsistenza dei propri disegni. Alla Casa Bianca sono lontani i tempi in cui il presidente Carter rifiutava di dare pubblicamente la mano al dittatore Pinochet in coerenza con la politica dei diritti umani. Adesso con Ronald Reagan si dà la preminenza alla «lotta al comunismo». Qualsiasi regime è buono, fascista o razzista che sia, se è legato agli Stati Uniti e si contrappone all'influenza dell'Unione Sovietica.

Ci sono però forze in Occidente che cercano di sviluppare una politica diversa da quella attuale degli Stati Uniti nel terzo mondo, a cominciare dall'Internazionale Socialista. Ci sono pure Stati importanti che si muovono. La Francia di Mitterrand, insieme al Messico, ha riconosciuto il fronte rivoluzionario in

Salvador. Non è poco in un contesto internazionale nel quale ormai a quasi più nessuno interessano le discriminanti ideali.

Non vale attaccarsi alla speranza che le dittature siano più deboli delle democrazie e che si fondino unicamente sulla repressione. Non è vero, forse è persino vero il contrario. La repressione massiccia avviene solo nella fase della presa del potere e nel periodo immediatamente successivo. Poi il completo controllo dell'apparato dello Stato e dei mass-media consente di acquisire un consenso crescente. La repressione diminuisce, aumenta l'intimidazione, la corruzione e soprattutto il convincimento. Il Cile è stato così normalizzato.

La partita non è chiusa: Pinochet non può dormire sonni tranquilli. Ma le possibilità del cambio sono affidate ad una congiuntura favorevole: può scaturire da una lacerazione all'interno delle forze armate, può essere fortemente influenzata dall'esterno. I tempi, a guardare la politica di Reagan, non sono tra i più propizi. Fuori e dentro il Cile ci sono però le energie per mutare la situazione. Tanti aspettano, bisogna fare qualche cosa. Non basta ricordare e commuoversi.

Roberto Villetti

CONCORSO

**Comune di Imola:
laureato a tempo
determinato per
Ufficio Statistica
e Programmazione**

L'amministrazione Comunale deve procedere al conferimento di un incarico di collaborazione coordinata ad un «laureato» da assegnare, a tempo determinato al dipendente Ufficio Statistica e programmazione.

Gli aspiranti all'incarico dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
— Diploma di laurea in Economia e Commercio, Scienze Statistiche, Sociologia, Scienze Politiche (purché nel piano di studio siano previsti esami di «statistica» e di «Economia»); oppure altri diplomi di laurea previo possesso del diploma di Statistica.

— Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, fatte salve le eccezioni di legge.

Le domande dovranno essere inviate a mezzo raccomandata R.R. entro e non oltre il giorno 8 ottobre 1981. Informazioni presso l'Ufficio Personale del Comune di Imola.

* * *

**Diffondete
LA
LOTTA**

CRISLA S.N.C.

FABBRICA LAMPADARI - SPECCHI

una nuova mostra per una nuova sede

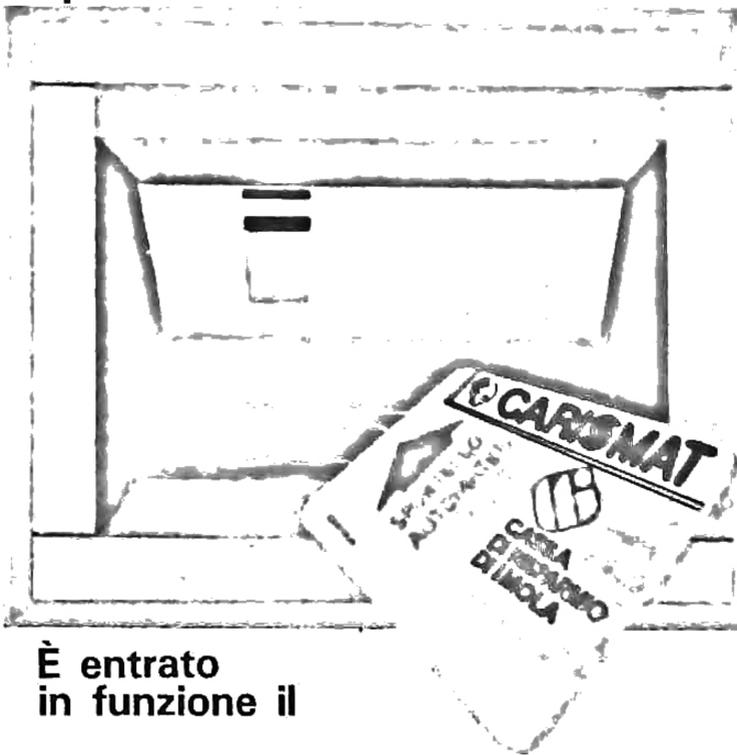
OLTRE ALLA NOSTRA PRODUZIONE LE MIGLIORI DITTE NAZIONALI

LAMPADARI CLASSICI E MODERNI - PIANTANE - LAMPADE - APPLIQUES - PLAFONIERE

INOLTRE VASTO ASSORTIMENTO IN LEGNO E CRISTALLO PER L'ARREDAMENTO COMPLETO DEL BAGNO - ACCESSORI - MOBILETTI - BOX DOCCE

CRISLA — ZONA ARTIGIANALE — VIA R. GRIECO, 29/31 — Tel. 051/941437
CASTEL S. PIETRO TERME — BO

Uno «sportello» della Cassa di Risparmio di Imola aperto 24 ore su 24



È entrato
in funzione il

**DISTRIBUTORE
AUTOMATICO DI BANCONOTE**
presso l'Agenzia 1, Via Emilia 121,
della Cassa di Risparmio di Imola.

Per usufruirne rivolgetevi
presso una qualsiasi
dipendenza della



**CASSA
DI RISPARMIO
DI IMOLA**

c'è una casa sicura dietro una porta

TUTOR

- ① SERRATURE CISA
- ② CHIAVI CODIFICATE
- ③ CATENACCI ALTI QUANTO LA PORTA
- ④ STIPITI ANTISCASSO
- ⑤ STRUTTURA TAGLIAFUOCO
- ⑥ LAMIERE D'ACCIAIO
- ⑦ INTERCAPEDINE AFONICA

tutor CIR FAENZA

per sentirsi sicuri

PORTA TUTOR, consultare pagine gialle zona Ferrara
CIR (Serramenti Metallici) via Roccone 4 IMOLA (BO) tel. 0542/29701

PENSIONATI

I minimi, ancora troppo bassi, ulteriormente compressi

In data 29 luglio il Governo, con l'intento di contenere la spesa previdenziale e ridurre il deficit della finanza pubblica, ha emanato un Decreto legge, il n. 402, restrittivo e chiaramente punitivo in materia di pensioni integrate al minimo INPS.

I contenuti di tale Decreto legge sono notevolmente peggiorativi rispetto a quello, non soddisfacente e poi decaduto, presentato dal Governo Forlani, che il Sindacato aveva denunciato come vessatorio nei confronti di milioni di lavoratori anziani, e possono essere così riassunti.

1) - Perdono la integrazione al minimo INPS i pensionati con redditi personali di qualsiasi natura, esclusa la casa di abitazione, superiori al doppio del minimo (circa L. 400.000) e i pensionati coniugati quando la somma dei redditi dei due coniugi è superiore al triplo del minimo INPS (circa L. 600.000). Ne consegue che si crea una discriminazione inostentabile nei confronti di uno dei due coniugi in netto contrasto con la nuova legislazione in materia di diritto di famiglia. Infatti quando uno dei due coniugi sia percettore di un reddito superiore a due volte il minimo INPS, all'altro viene negata la integrazione al minimo e ciò, oltre ad essere punitivo, è una misura chiaramente incostituzionale perché viene a reintrodurre — e solo per le pensioni — il cumulo dei redditi.

2) - I pensionati convocati in quiescenza prima del 31.XII.1981 che superano i suddetti limiti di reddito si vedranno congelata la pensione a tale data, non fruendo del meccanismo della scala mobile quadrimestrale e avranno soltanto la perequazione automatica prevista per le pensioni inferiori al minimo INPS, creando un'altra discriminazione rispetto a coloro che saranno collocati a riposo dal 1 gennaio 1982.

Da questo esposto appare in tutta evidenza la gravità del provvedimento

emanato dal Governo la cui normativa, chiaramente incostituzionale, si presta anche a molteplici critiche ed opposizioni sia sul piano tecnico che politico.

Infatti si introduce un anomalo e illegittimo agganciamento del trattamento previdenziale con il reddito fiscale singolo o cumulato che oltre a snaturare le funzioni dell'INPS ne provocherebbe la paralisi per gli impossibili controlli, con conseguente allungamento dei tempi di liquidazione delle pensioni e delle altre prestazioni; si decurta la pensione a coloro che, ad esempio, sono costretti a lavorare per assicurare a se stessi o alla famiglia un minimo vitale di sussistenza; contrasta con un paio di sentenze della Corte Costituzionale che, per criticabili su certi aspetti, riconoscono la integrazione al minimo INPS ai titolari di pensione; si attua di fatto una deviazione al meccanismo della scala mobile, senza un preventivo accordo globale con il Sindacato, e partendo proprio dalle pensioni al minimo i cui titolari sono in grande parte gli anziani più avanti con gli anni e più poveri, in particolare donne ed ex lavoratori agricoli.

Per questa somma di ragioni i Sindacati regionali pensionati CGIL-CISL-UIL dell'Emilia Romagna chiedono al Governo, alle forze politiche e ai gruppi parlamentari dell'arco costituzionale che il provvedimento venga ritirato o, in subordine, fortemente emendato e migliorato sopprimendo comunque l'art. 5.

Chiedono anche sia posto termine alla pratica degli stralci e delle misure frammentarie e contraddittorie che svuotano i contenuti dell'accordo Sindacati-Governo dell'ottobre 1978 sulla riforma previdenziale-pensionistica.

Il rapido esame e la traduzione in legge di provvedimenti relativi al riordino, alla invalidità e alla previdenza agricola, nel cui ambito si colloca l'80% effet-

tivo della retribuzione pensionabile, la trimestralità della scala mobile e l'uscita dai minimi delle pensioni con oltre 780 contributi, è la sola strada percorribile per operare con equità e giustizia, dare un assetto organico all'intera materia previdenziale-pensionistica, realizzare l'equilibrio economico-finanziario delle gestioni e combattere le evasioni contributive.

Sulla scorta di questi orientamenti i Sindacati regionali pensionati CGIL-CISL-UIL impegnano le strutture sindacali dei pensionati dell'Emilia Romagna a raccogliere e coordinare un'ampia azione di lotta e di mobilitazione unitaria la legittima protesta dei pensionati e dei lavoratori.

COMUNICATI

Corsi di mini-basket

La Polisportiva A. Costa organizza corsi di avviamento alla pallacanestro.

I corsi si terranno nelle palestre Fontanelle (zona Cappuccini), Ruscello (via Voltana).

Saranno condotti da preparatori federali ed Isef.

Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi a partire dal 10 ottobre presso la sede della Polisportiva in viale P. Galeati 6 Imola tel. 34959 dalle ore 17,00 alle ore 18,30.

Corsi di ginnastica

La Polisportiva A. Costa di Imola, Sezione Ginnastica, organizza a partire dal mese di ottobre Corsi di ginnastica per adulti e Corsi di ginnastica per bambini.

Entrambi i corsi si svolgeranno nella nuova palestra Fontanelle (zona Cappuccini), saranno condotti da istruttori Isef. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la sede sociale - Viale Paolo Galeati 6 Imola tel 34959.

A partire da martedì 1 settembre dalle ore 17,00 alle ore 18,30.

VARIANTE PRG CASALFIUMANESE

Il Consiglio Comunale ha approvato la variante n. 4 al P.R.G. Comunale relativa alla integrazione delle norme tecniche di attuazione con l'istituzione dell'art. 48 «Inseguimenti Radio e/o Televisivi».

Fest'Avanti! di Castel S. Pietro: un appuntamento da non mancare

Come ormai da molti anni a questa parte, dopo la metà del mese di settembre, smaltiti i festeggiamenti per la sagra castellana della Braciola, arriva puntuale la Festa Avanti! di Castel S. Pietro Terme, in programma dal 18 al 22 nel collaudato piazzale ex Mercato.

Organizzato come sempre dai compagni della locale Unione Comunale, sarà caratterizzato dallo stand gastronomico, fornito dalle migliori specialità casalinghe; da una favolosa pesca di beneficenza dotata di ricchi premi; da una pista da ballo dove si alterneranno alcune fra le migliori orchestre filuziane della zona.

L'occasione è senza dubbio delle migliori, visti anche i successi riportati negli anni precedenti, per trascorrere una serata diversa, in allegria ed in buona compagnia con la possibilità di fare una buona mangiata, potersi divertire ballando e perchè no vincere un favoloso premio, il tutto con una modica spesa.

Per questo come Unione Comunale del PSI di Castel S. Pietro Terme attendiamo fiduciosi tutti coloro che vorranno partecipare e contribuire alla riuscita della nostra Festa Avanti! con l'impegno di cercare di fare tutto il possibile per soddisfare anche in questa occasione le aspettative di tutti.

Piazzale ex mercato

Programma:

Venerdì 18

Ore 19 - Apertura della festa; ore 21 - ballo gratuito con LINO e i CASTELLANI

Sabato 19

Ore 18 - riapertura della festa; 21 - ballo popolare con ROMANO MERIGHI.

Domenica 20

Ore 12 - riapertura della festa, 20,30 - Pubblico comizio; 21 - ballo popolare con TIZIANO E GLI AMICI.

Lunedì 21

Ore 19 - riapertura della festa; 21 - serata danzante con DINO LUCCHI.

Martedì 22

Ore 19 - riapertura della festa; 21 - Ballo popolare con LINO E I CASTELLANI.

p. L'Unione Comunale PSI
Castel S. Pietro Terme
Il segretario
Prati Sergio

Anniversario



Il 16 settembre ricorre il primo triste anniversario della morte di Giuseppe Bandini. La moglie, il figlio, le nuore ed i nipoti lo ricordano con immutato affetto ai compagni dell'Unione Comunale Imolese del PSI.

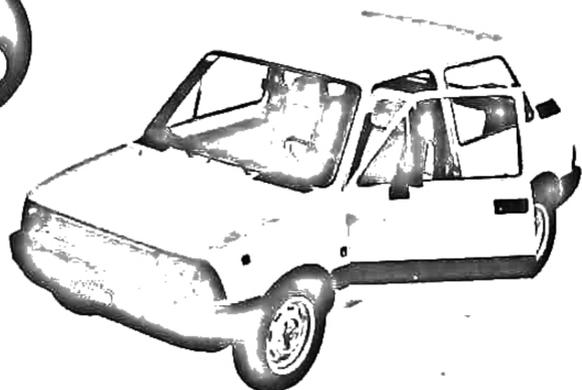
SILFLEX

CONFEZIONI MATERASSI A MOLLE
ARTICOLI DA CORREDO
CONFEZIONE DI TRAPUNTE

ZONA ARTIGIANALE - Via Musconi, 11 - Tel. 31036 - IMOLA



INNOCENTI



(super accessoriata)

NUOVA
MILLE

Concessionaria esclusivista per FAENZA E IMOLA

LUCCHI & C. s.n.c.

FAENZA
Via Meucci n. 2 - Tel. (0546) 620344
IMOLA: servizio e vendita
Minicar di Baroncini - Viale De Amicis n. 53 - Tel. (0542) 26500

«LA LOTTA»

Direttore Responsabile
Carlo Maria Badini

Redazione e Amministrazione
Viale P. Galeati 6 IMOLA - Tel. 34959
Autorizz. del Tribunale di Bologna
n. 2396 del 23-10-1964
Spedizione in Abbonamento postale
GRUPPO II
Pubblicità inferiore al 70%
Abbonamento annuale L. 15.000
sostenitore L. 20.000
CCP n. 25662404

GRAFICHE GALEATI IMOLA - 1981

Onoranze funebri Concordia

IMOLA, via IX Febbraio n. 42

Risolve qualsiasi pratica riguardante le circostanze luttuose con massima serietà e sollecitudine.

Preventivi a richiesta
Prezzi modici

composizione e sistemazione Salme anche a domicilio in ogni momento.
Servizio continuo, anche notturno e festivo.

LA DITTA NON E' ASSOCIATA A NESSUNA IMPRESA
UFFICIO: Tel. 35344 - 30252 - ABITAZIONE: Tel. 40977 - 30252



ARTIGIANCASA
di Lotti e Pintori s.r.l.

Viale Amendola, 52
IMOLA
Tel. (0542) 26.430

FORNITURA
E POSA DI:

PAVIMENTI
(Legno, moquettes)
RIVESTIMENTI
(Legno, carta)
CONTROSOFFITTI
BATTISCOPIA

dottorssa

**Donatella
Poggi**

medico chirurgo
malattie per bambini
medico generico
convenzione mutualistica
RICEVE lunedì, mercoledì, e venerdì
ore 14.30 - 15.30
martedì, giovedì ore 17.30 - 18.30
sabato per appuntamento.
imola - via cavour, 74 - tel 22357
tel. abitaz. (0542) 33030

BASKET

Alla Virtus Imola il torneo A. Costa

1ª Sera
 Italpaghe 97
 Cave Motecino 78
Italpaghe: Capana; Battisti 16; Shober 17; Dardi 10; Balducci 10; Biffi; Blazic 12; Ravaglioli 23; Golino 14; Cenesi 6.
Cava Motecino: Frabboni 3; Stagni 12; Berti 10; Vallesani 6; Tomba 8; Giannotti 8; Ghedini 9; Galletti 8; Alberici 7; Corbelli 7.
 Virtus 104
A. Costa Elettronica Santerno 72
Virtus: Marchi 10; Morsiani 2; Piattesi 11; Categnetti 8; Poggioli 2; Veronesi 6; Canciani 21; Di Nallo 14; Gramantieri 2; Florio 28.
A. Costa: Sgorbati 4; Sardegna 19; Sabattani 2; Barldi 4; Bertini; Grasso 17; Pasquali 17; Marangoni; Ferretti 2; Querez 7.
 2ª Sera
 Finale 3 e 4 posto
 Cava Montecino — A. Costa 85-79
Cava Montecino: Frabboni 2; Stagni 12; Berti 7; Vallesani 7; Tomba 4; Giannotti 20; Ghedini 8; Galletti 8; Alberici 8; Corbelli 12.
A. Costa: Sgorbati 3; Sardegna 6; Sabattani 5; Baraldi 18; Bertini; Grasso 12; Pasquali 16; Marangoni; Ferretti; Querez 19.
 Finale 1 e 2 posto
 Virtus — Italpaghe 110-93
Virtus: Marchi 11; Morsiani 2; Piattesi 10; Castegnetti; Poggioli 4; Veronesi 8; Canciani 22; Di Nallo 19; Florio 34; Gramantieri.
Italpaghe: Simoncelli; Battisti 13; Cenesi 2; Schober 2; Balducci 5; Biffi 2; Blazic 12; Ravaioli 26; Golino 12; Dardi 19.

È dunque terminato questo torneo con la affermazione della Virtus Imola. È stato un bel torneo, si è anche visto nel basket, soprattutto la 2ª sera. Tenendo anche conto che siamo ad inizio stagione tutte e 4 le squadre hanno già fatto vedere una discreta condizione. Per essere brevi un veloce riassunto. Nella 1ª partita della 1ª sera, l'Italpaghe ha avuto ragione della Cava in una bella partita sempre, così mi è parso, nelle mani dei forlivesi per con alcuni momenti comprensibili di sbandamento. Abbastanza impressione ha dimostrato la compagine castellana per la solidità di tutta la formazione guidata da Rossetti. Il derby imolese è stato un pò più opaco, vuoi la differenza di levatura tra le due formazioni, vuoi anche perchè l'A. Costa, con la nuova sponsorizzazione Elettrica Santerno, ha cominciato a ritrovarsi solo a metà del 2º tempo.
 La seconda sera è stato molto più bella. L'A Costa è stata in testa, nella finale per il 3 e 4 posto, per quasi tutta la partita e solo nel finale è crollata. La Cava che, per di 2 serie superiori, ha dovuto subire, solo nelle battute conclusive ha fatto valere la maggiore preparazione e la differenza di levatura.
 Nella finalissima la Virtus ha avuto la meglio vincendo di quasi 20 punti incamerati gradatamente nell'arco di 1 tempo e mezzo. Anche questa è stata una partita molto bella, briosa ed anche divertente.
 Le squadre: la Virtus non ha una grossa squadra per affrontare la serie B. Dovrà lottare con i denti. Al torneo però era anche vedova di Albonico per infortunio ma soprattutto gli manca un uomo di peso per i rimbalzi. A parte questo neo, non

piccolo, a dir la verità, questa Virtus non mi dispiace. Soprattutto mi alletta l'idea dei giovani imolesi che quest'anno potranno farsi sentire. Piattesi si dovrà confermare, per Veronesi e per il «mio cavallo» Charly Marchi potrà esserci l'occasione buona per saltare fuori. Tra l'altro con un coach come Dovesi, abituato a far esplodere i giovani si potranno presentare buone occasioni, anche ai rialzi Juniores.

Per la Cava e l'Italpaghe solo un'impressione: mi hanno dato l'impressione di essere 2 formazioni molto solide per i rispettivi campionati.
 Per l'A. Costa mi aspetto per il vero qualcosa di peggio e se questo mi era confermato in parte la 1ª sera, la 2ª sono rimasto molto ben impressionato. Manca naturalmente ancora un pò di gioco d'insieme, un pò di preparazione fisica ma questa squadra sono convinto potrà dare molte belle soddisfazioni agli sportivi imolesi sia in serie D sia in promozione. Bisognerà quindi seguirla con attenzione.

Molta impressione mi hanno fatto i nuovi acquisti; prima di tutto Pasquali che da un senso di sicurezza oltre che giocare bene, poi anche Sardagna e Baraldi hanno dimostrato di poter essere dei protagonisti. Torneremo poi la prossima settimana su questa squadra.

Alla fine premi per tutti, da parte mia un'ultima informazione. Questo torneo è riuscito molto bene come organizzazione, ed anche il pubblico è stato numeroso e attento. Buon segno.

Morozzi Maurizio

Ritorna la mini-podistica CIR-CIR

La polisportiva Coop. CIR — Via Riccione, 4 — Imola, dopo il successo delle precedenti edizioni organizza la terza «Mini-podistica CIR-CIR».

Sarà consegnato ad ogni concorrente arrivato un mini trofeo in ottone di cm. 16 oltre ad una merendina e adesivo relativo alla manifestazione.

La gara sarà limitata a 1.000 concorrenti e sperando in una buona giornata di sole, si potrà trascorrere uno spensierato e sano pomeriggio, ristorandosi al termine della camminata con un rinfresco generale per tutti, concorrenti e genitori. Essendo la Mini-podistica a passo libero, è consigliata anche i giovani digiuni di questo sport.

Due grifi al coraggio di due agenti

La Giunta Comunale di Imola, quale riconoscimento per il coraggio e la generosità con i quali si sono salvate due persone in procinto di annegamento ha deciso di fare dono di due Grifi comunali all'agente Francesco Santoro e all'Appuntato Angelo Dell'Unto. Il riconoscimento sarà consegnato nel corso della cerimonia ufficiale che ricorderà la Festa delle Forze Armate del prossimo 4 novembre.

I tanti collaboratori della manifestazione podistica

2ª Maratona Vallata del Santerno 7ª Camminata di fine estate

Maratona e Camminata la settimana dopo: già è tempo di bilanci e di prospettive future. Ne parliamo con Franco Cremonini «deus ex machina» dell'intera manifestazione.

SICAM PRINCIPE DEGLI SPONSORS. Il successo conseguito anche quest'anno è merito suo e dei suoi collaboratori, «ma è soprattutto grazie ai contributi degli sponsor che certe gare si possono ancora organizzare» dice Cremonini, e tra gli sponsor il primo posto va senza dubbio alla SICAM veicoli industriali Renault, che fin dal suo nascere ha appoggiato questa iniziativa. In effetti l'incontro fra la Pol. A. Costa e Magnanini, «patron» della SICAM è stato fruttifero di risultati. «Si può affermare che la crescita della nostra manifestazione è coincisa con lo sviluppo della SICAM che ora rappresenta la Renault Veicoli Industriali in una vasta zona che comprende oltre Imola, Faenza e Forlì. Zone così interamente coperte dalla gamma di veicoli Renault, fra cui l'ultimo arrivato, il — piccolo — Master». Accanto alla SICAM dobbiamo ricordare gli altri sponsor: Coop Ceramica, Impresa Edile Donati e Figlio, Montefiori Ettore, Conep, Progetto Casa, Crisla Lampadari, Studio GM, Nuovo Gruppo Carpenteri Imolesi, La Pergola Fontanelice, Ambra Forlì, Drink Market suc. Castel S. Pietro, Bruman Sport, Banca Cooperativa di Imola.

I COLLABORATORI. Coprire tutto il percorso con assistenza e segnalazioni adeguate non è compito da poco, ed anche in questo settore la Pol. A. Costa ha potuto usufruire dell'aiuto di molti: «accanto ai tanti privati — ci dice ancora Cremonini — il nostro grazie va, oltre ai giudici d'arrivo ed ai cronometri-

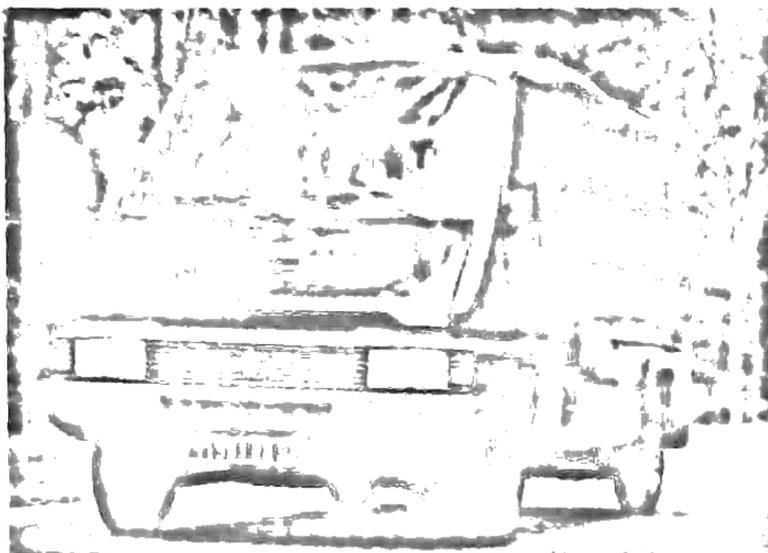
Il Centro Sociale «La Tozzona» (via Punta 24, Tel. 40663) in seguito alla brillante esperienza dello scorso anno ripropone da Martedì 29 settembre IL 2º CORSO DI BALLI MODERNI (Boogie - Wogie - Rockin Roll - Cha-Cha-Cha - Twist - Charleston) diretto da Jader Liverani, Istruttore dell'FBM Italiana, che sarà così programmato:

Al sabato: dalle 15,30 alle 17,30 per bambini dai sette ai tredici anni.

Al martedì: dalle ore 21 alle ore 23, per adulti.

Si precisa che la serata del 29 settembre, sarà soprattutto di carattere informativo; è gradita pertanto la presenza di tutti gli interessati.

Inoltre «Il Centro Sociale» per soddisfare una notevole richiesta da parte dei cittadini, sta programmando un Corso di «Ballo Liscio Romagnolo» ce sarà definito quanto prima.



L'ultimo arrivato in casa Renault - il MASTER in visione ed in vendita presso la S.I.C.A.M. artefice prima della maratona e della camminata

sti, all'Ergovis, ai CB imolesi per il ponte radio di collegamento, alla CRI, al Gruppo Guardie dell'Italcaccia di Bologna per l'assistenza lungo il percorso della Maratona».

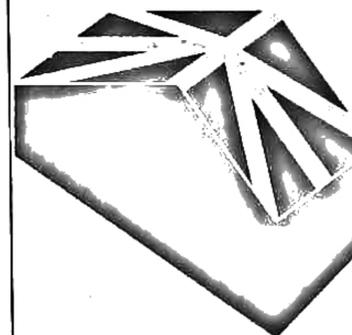
GLI ARTISTI. Un capitolo a parte merita il connubio fra arte e sport. Anche questo nato col nascere della manifestazione, ha visto un continuo sviluppo, sempre più numerosi artisti hanno aderito all'invito della Pol. A. Costa. «È una nostra indubbia e felice particolarità — è ancora Cremonini a parlare — quella degli altri artisti che offrono loro opere per aumentare il monte-premi. E l'aumentano in modo considerevole. Come AICS (Associazione Italiana Cultura e Sport) ci è sembrato opportuno abbinare le sensazioni, i colori, i momenti elevati dell'animo umano con un altro momento vitale dell'uomo: quello dello sport della corsa, del podismo in particolare».

Quanto al primo anno le quattro gare in cui si articola la manifestazione non subiranno grosse modificazioni, ma solo gli aggiustamenti che si renderanno necessari, come del resto è avvenuto anche quest'anno con alcune modifiche ai percorsi sia della Maratona che della Camminata.

Arte - Sport

Ecco l'elenco completo degli artisti che hanno contribuito con le loro opere al monte-premi della «maratona» e della «camminata»: Paolo Bolognesi, Lidia Luparesi, Diego Poli, Daniele Franchini, Luciano Morara, Nevio Galeotti, Giovanna Tabanelli, Antonio Di Iorio, Romano Dal Fiume, Dante Domeniconi, Giovanni Bertozzi, Davide Bosca, Milena Signorini, Galeno Ceccacci, Giovanni Plazzi, Ezio Camorani, Eritreo Zanolli, Egisto Grandi, Mino Ferretti, Domenico Bruni, Claudio Mariani, Rachele Venturini, Jadranka Zafron, Francesco Basile, Adriano Chiappelli e Graziano Fava.

CENTRO LINGUISTICO
 Via Cavour, 110
 Telef. 22.710
 IMOLA



CORSI DI INGLESE E TEDESCO

Corsi di Inglese per bambini dagli 8 anni

Corsi di inglese per ragazzi di I media che a scuola fanno un'altra lingua

Corsi di preparazione al «First certificate» e al «Proficiency» dell'Università di Cambridge

Corsi serali per adulti

Corsi di francese per adulti

insegnanti di madrelingua

Le iscrizioni sono aperte i corsi iniziano il 24 settembre

ATFI soc. coop. a r.l.

COOP. FACCHINI IMOLESI

TRASLOCHI
 MONTAGGIO
 PREFABBRICATI
 AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA
 TEL. (0542) 22090 - 24241

LARABELL

di RUSTICI GIULIANO
 Via del Mille, 38 - IMOLA - Telefono 26367
 Assistenza BLUPUNKT - Telefono 22069

Alcune ditte rappresentate: ITT - WATT RADIO - CREZAR
 BOSCH BLAUPUNKT - SCAVOLINI cucine
 Materiale elettrico vario

DALLA PRIMA

I problemi del disarmo

nali, ne rilevava la estrema positività, pur notando che restano esclusi dal divieto gli esperimenti sotterranei e che «le tre potenze atomiche, oltre a mantenere integre le loro riserve di ordigni capaci di distruggere l'intero globo terrestre e tutti gli esseri viventi che lo abitano, conservano anche la facoltà di perfezionarle ed accrescerle a loro piacimento anche senza sottostare al minimo controllo».

Quell'accordo pur parziale e, come dimostrano le vicende che seguirono fino ai giorni nostri, incapace di portare ad una effettiva riduzione degli armamenti, sarà preceduto e seguito da dichiarazioni che vale la pena di ricordare, soprattutto in un momento di accentuate polemiche internazionali tra quanti possono decidere delle sorti del mondo.

Nel giugno 1963 (pressoché alla vigilia dell'accordo di Mosca), Kennedy ricorderà: «Un antico proverbio cinese afferma che "un viaggio di mille miglia deve cominciare con un primo passo". Miei compatrioti, compiamo questo primo passo, usciamo se possibile dalle ombre della guerra e troviamo la via della pace. E se questo viaggio dovesse essere di mille miglia od anche più, che la storia registri che noi, in questa terra, in questa epoca, abbiamo compiuto il primo passo». Il Presidente americano nella stessa occasione ammonirà: «Uno scambio di colpi nucleari su scala totale, che durasse meno di 60 minuti, potrebbe spazzare via dalla terra più di 300 milioni di americani, europei e russi». I sopravvissuti ad un eventuale conflitto atomico, aveva detto in precedenza Kruscev rivolto ai comunisti, «invidierebbero i morti». Ed ancora in polemica coi cinesi, dichiaratisi contro l'accordo di Mosca, il 31 agosto 1963, durante una visita al Maresciallo Tito, Kruscev affermerà: «Gli uomini politici che dicono che la guerra termonucleare non è da temere, perché sulle macerie del mondo capitalistico verrà edificata una civiltà ancora più alta, agiscono da irresponsabili». In precedenza il K sovietico aveva ammonito che le bombe nucleari non sono cetrioli «che si possono accantonare e tenere per un periodo abbastanza lungo sotto forma di conserva».

Nel corso della campagna psicologica tesa ad approdare all'accordo di Mosca, che evidentemente anche negli USA incontrava opposizioni, il K statunitense ammetterà che gli americani vedono «nel comunismo qualcosa che ripugna profondamente in quanto negazione della libertà e della dignità umana» ma sottolineerà che nell'ultima guerra, coi suoi 20 milioni di morti, la nazione russa ha avuto le maggiori sofferenze. Kennedy, toccando la corda del sentimento dei suoi compatrioti, aggiungerà che, «caso unico fra le maggiori potenze mondiali», USA ed URSS non sono mai state in guerra tra di loro.

Qualche mese dopo quel sofferto accordo, esattamente il 22 novembre 1963, Kennedy verrà assassinato. L'altro protagonista di uno dei momenti più concreti della distensione internazionale, Kruscev, verrà sbalzato dal potere il 15 ottobre 1964, sia pure all'insegna dell'ipocrita formula delle dimissioni «per motivi di anzianità e salute».

Il '63 rimarrà comunque come la primavera di una distensione che re-

sta, purtroppo, ancora di là da venire e quindi di una speranza universale che in gran parte è andata delusa.

Apriamo il dibattito

può partire. Tutti? Non necessariamente, ma sarebbe meglio. Il Governo Italiano non è stato consultato! Io so che rispetto a questo problema sarò invece consultato, insieme a tutti i cittadini e potrò scegliere un altro partito se quello per il quale ho votato l'ultima volta non mi ha convinto su questa e su altre cose. E quello che so io lo sa anche

il mio partito.

E quindi si regolerà di conseguenza. Dunque occorrerà partire da questo dato di fondo per affrontare correttamente e unitariamente il tema della PACE. Il PCI lo sa bene, ma fa finta di non avere inteso. Fino a quando farà orecchie da mercante su questo problema non ci saranno possibilità di intese unitarie fra il PCI stesso e i partiti democratici.

Nel frattempo ognuno organizzi le proprie iniziative, ma a tutti sia chiaro: in un paese democratico quale è il nostro la sovranità è realmente del popolo e il popolo ha dato fiducia a una maggioranza di forze che ha fatto scelte responsabili e libere e non guerrafondaie come si vorrebbe far credere.

Pallamano: incontrando il Cividin Trieste campione d'Italia

L'H.C. IMOLA DEBUTTA A VASTO

Torneo di Vasto

Dopo quindici giorni di «sudate» sotto la direzione di Sanna (implacabile specialmente con i soliti «furbi») e l'occhio vigile di «Pino» Di Gennaro e del D.S. Prof. Vittorio Ferri finalmente arriva per i «19» dell'H.C. Imola un po' di pallamano.

Al torneo di Vasto, presenti le migliori formazioni di Serie «A» l'H.C. Imola, accogliendo l'invito del Guerrin Sportivo incontrerà nel suo girone i campioni d'Italia della Cividin Trieste e poi le FF.AA. Roma. A seconda dei risultati delle due partite, gare o con il Conversano di Bari, o con la Jomsa di Bologna o con il Teramo.

Torneo di Borgo S. Lorenzo

Dopo Vasto il 27 Torneo a Borgo S. Lorenzo (la squasra locale con l'arrivo da Firenze del nazionale Montagni, di Giacchetti e Bertini punta direttamente alla serie «B»). L'H.C. Imola incontrerà oltre alla formazione dell'Elene Mugello (la squadra che organizza il Torneo), il Capp Plast di Prato e l'Eval di Firenze.

Calendario

La F.I.G.H. ha reso noto il calendario di Serie «B» con l'H.C. Imola impegnata al debutto in casa con il Pescara. Sembrava un avversario niente male ma le prime informazioni danno gli abruzzesi in lotta per la «A» con l'arrivo di Sgambato, D'Amato, Intorini (i primi due addirittura nazionali) e che il Tacca incredibilmente dopo due anni di buon servizio li ha lasciati liberi di tornare nella loro società d'origine) che ora parte fra le favorite. Dopo il debutto si va a Formigine, poi in casa con l'H.C. Rimini e con il Merano indi si va a Parma con il CUS e si torna e si torna in casa con il Milland Bressanone. Si va poi a Trieste con i fortissimi del Conavi e si viaggia ancora andando a Teramo. Indi si torna in casa con il Marzola di Trento e si va a Rubiera per poi chiudere in casa con il Sef Gymnasium Bologna.

Trofeo delle Regioni

È già ad Orvieto da mercoledì e ci rimarrà fino a domenica sera la Rappresentativa Emiliana categoria Ragazzi e Ragazze. Su 12 giocatori agli ordini del Prof. Saule di Rimini ben 9 sono di Imola e su 12 ragazze agli ordini del Prof. Pareschi 3 sono di Mordano. La formazione probabile è la seguente: Baldisserrì (H.C. Imola), Galeotti, (Imola 80), Franceschelli (Imola 80), Tabanelli (H.C. Imola), Nanni (Imola 80), Semprini (Gymnasium Bo), e Boschì (H.C. Imola). Riserve (Baroncini e Bianconcini (Imola 80). Responsabile unico delle due squadre il D.S. dell'H.C. prof. Vittorio Ferri.

Centro di Avviamento allo Sport

L'H.C. ha deciso quest'anno di offrire ai giovani imolesi una nuova prospettiva di sport aprendo il suo Centro Gio-

vanile ai giovani delle Scuole elementari. Dopo un corso di aggiornamento a Bologna la società Imolese ha raccolto l'invito del CONI e si appresta a questa nuova esperienza di sport giovane per i giovanissimi che non faranno solo pallamano ma prepareranno il fisico al loro domani. Non si farà solo una attività specifica ma si farà preparazione «mobile» di base in un centro seguito da tecnici e specialisti. Per informazioni telefonare nelle ore pasti al 22267 o al 22841 e al Palsport il martedì dalle 17 alle 18,30.

Andrea Bandini

Pro Casa di Riposo

In m. di Gavanelli Giuseppe detto Augusto: i condomini di via Lambruschini, 18, 25.000; Buscaroli Falconi, 5.000; In m. di Pirazzini Emilio: gli amici di Claudio del Bar Gelo, 25.000; In m. di Manara Paolo: le figlie, 50.000; In m. di Donatini Ermelinda: Gildo e Rita Salaroli, 5.000; In m. dei suoi defunti: Biagi Angela, 4.000; In m. di Bartolini Mario: Paolo e Giovanna Sandrini, 10.000; Bianca e Rino Ronchi, 2.000; In m. di Cassani Primo: Sgubbi Norma, 5.000; Arturriana, Erta e Cornelia, 10.000; In m. di Darti Gina: Mario e Maria Lanzoni, 10.000; In m. di Galeotti Domenica: Dora e Renata, 5.000; i colleghi di lavoro del fratello Getullio, 20.000; In m. del Dott. Toschi Francesco: Sergio e Maria Liverani, 15.000; Liverani Amedeo e fam., 20.000; Liverani Zeno, 20.000 l'insegnante e i compagni di scuola di Alberto, 25.000; In m. dei genitori: Campomori Giuseppina, 5.000; Nel IV anniversario della scomparsa di Aristede Scagliarini: la famiglia, 10.000; Nel IV anniversario della morte di Flavio dall'Olio: la fam. Zauli Ercole, 5.000; In m. di Oreste Castagni: Romeo e Alda Ortolani, 10.000; Soc. A.P.I. e A.S.B.I. Imola, 25.000; Adele, Guido, Luciana Castagni, 13.000; i nipoti, 2.000; la sorella Luisa, 10.000; In m. di Nicoli Duilio: i vicini di casa di via Galieri, 1, 20.000.

Vendesi Imola Pedagna appartamento libero, mai abitato, mq. 130 + grande garage, cucina abitabile, salone, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo.

Finiture eccellenti, vetri doppi, riscaldamento autonomo. L. 70.000.000 trattabili se per definizione immediata. IVA 2%. Telefonare Imola 23153, oppure 051/733305 ore ufficio.

Oltre 10.000 a Roma dal 5 all'11 ottobre per le finali dei XIII Giochi della Gioventù

Roma accoglierà dal 5 all'11 ottobre prossimi oltre tredicimila giovani di tutta Italia per la manifestazione nazionale dei XIII Giochi della Gioventù. Si tratterà della più affollata fase nazionale dei Giochi che sia stata mai organizzata dalla loro istituzione. Per incremento la partecipazione con stimoli nuovi, infatti, da quest'anno si è tornati all'ammissione alla fase nazionale direttamente dalle fasi provinciali, senza la selezione della prove regionali, sia nella atletica leggera che nella ginnastica, le due discipline fondamentali e di più vasta pratica nell'ambito scolastico.

La manifestazione nazionale di quest'anno sarà pertanto suddivisa in due distinti periodi, il primo dal 5 al 7 ottobre, l'altro dall'8 all'11 ottobre. Il primo periodo sarà riservato alla categoria «ragazzi», corrispondente all'età della scuola media, con la partecipazione complessiva di 4.436 giovani, dei quali 2.755 ammessi nell'atletica leggera e 1.425 nella ginnastica, oltre alle migliori squadre designate nelle fasi interregionali di pallacanestro, pallamano e pallavolo.

Il secondo periodo sarà riservato alle categorie corrispondenti alla scuola superiore per le discipline alle quali la scuola partecipa ufficialmente (atletica leggera e ginnastica con partecipazione diretta alle fasi provinciali, pallacanestro, pallamano, e pallavolo con le squadre ammesse alle fasi interregionali); vi prenderanno inoltre parte tutti i qualificati dalle fasi regionali per gli sport individuali e da quelle interregionali per gli sport squadra in tutte le altre discipline comprese nel programma dei Giochi della Gioventù della categoria corrispondente alla scuola media. In totale nel secondo periodo della manifestazione gareggeranno 4.767 giovani, dei quali 2.850 nella atletica leggera.

Anche ai XIII Giochi della Gioventù saranno presenti rappresentative delle comunità italiane del Belgio e della Germania Federale oltre che la Repubblica di San Marino. Novità assoluta di quest'anno sarà inoltre la presenza di 500 tra alunni e insegnanti prescelti dai

Provveditori agli studi di tutta Italia tra coloro che si sono distinti nello svolgimento dell'attività sportiva locale e che saranno ospiti a Roma in viaggio premio.

Le località di svolgimento delle singole discipline della manifestazione nazionale di Roma, che è promossa dal CONI e dal Ministero della Pubblica Istruzione con il patrocinio delle Casse di Risparmio e delle Banche del Monte, saranno le seguenti:

- atletica leggera: stadio dei Marmi, stadio della Farnesina e stadio Olimpico;
- ginnastica: Istituto S. Maria in Viale Manzoni;
- pallacanestro: palazzetto del sport e palestra Secura in piazza Longhi;
- pallamano: palazzetto dello sport ed ex maneggio dell'Acquacetosa;
- pallavolo e tennis: campo da tennis de Foro Italico;
- baseball e softball: piazza Mancini;
- calcio, rugby e tiro con l'arco: Acquacetosa;
- canoa: laghetto EUR;
- canottaggio: lago di Castelgandolfo;
- ciclismo: autodromo di Vallerlunga;
- golf: campo Fioranello a Santa Maria della Mole;
- hockey su prato, hockey a rotelle e pattinaggio artistico: CRAL Ministero Aeronautica;
- pattinaggio corsa: Villa Borghese;
- pentathlon moderno: ippodromo Tor di Quinto e piscina Acquacetosa;
- nuoto pinnato: piscina coperta Foro Italico;
- scherma: pinetina Foro Italico;
- tamburello: parcheggio Viale dei Gladiatori;
- tennistavolo: palestra Scuola dello Sport all'Acquacetosa;
- vela: lago di Bracciano.

Sono in programma anche manifestazioni dimostrative di equitazione, karate, sci nautico, cicloturismo e badminton. La cerimonia di apertura si svolgerà allo Stadio dei Marmi lunedì 5 ottobre alle ore 17, mentre quella di chiusura avrà luogo nella stessa sede e alla stessa ora di domenica 11 ottobre.

I'Alma Imolese

(Ex Azienda Agricola Imolese)

Via Provinciale Selice 56/c IMOLA (BO)

PROMUOVE UNA

Eccezionale vendita di Faraone vive

(Riproduttrici di tipo pesante)

AL PREZZO DI L.8000 IL PAIO

La vendita si terrà a partire da LUNEDÌ 14 SETTEMBRE e verrà effettuata tutti i LUNEDÌ e MERCOLEDÌ dalle ore 14 alle ore 17,30 e tutti i SABATI dalle ore 8 alle ore 12, fino ad esaurimento dello stock.